

TESTO NARRATIVO

narrazione di una storia che può incantare chi legge o ascolta

la storia può essere: *REALE, VEROSIMILE* (che potrebbe accadere), *IMMAGINARIA*

l'autore può far narrare i fatti:

A UN NARRATORE ESTERNO (in terza persona),

A UN NARRATORE INTERNO (in prima persona)

la struttura si sviluppa in tre momenti: *INIZIO (INCIPIT)*, *SVILUPPO* (i fatti che modificano la situazione iniziale per arrivare alla conclusione), *CONCLUSIONE*

l'ordine della narrazione può essere:

LINEARE (in ordine cronologico: rispetto della fabula)

NON LINEARE (con flashback e/o anticipazioni)

gli elementi sono:

CHI (protagonista e personaggi secondari), *DOVE, QUANDO, CHE COSA* (i fatti che costituiscono la trama), *PERCHÈ* (le cause dei fatti: comportamenti e/o eventi)

RACCONTO
REALISTICO

RACCONTO DI
AVVENTURA

RACCONTO
DI PAURA

RACCONTO
AUTOBIOGRAFICO

DIARIO

LETTERA

RACCONTO
FANTASTICO

TESTO POETICO

speciale testo che usa un linguaggio fatto di ritmi e rime, suscita armonie ed effetti sonori

un testo può essere:

PROSA (rispetta l'ordine degli elementi nella frase soggetto-verbo-complementi, le parole sono usate con il loro significato proprio, non sono scelte o modificate in base al loro suono)

POESIA (non sempre è rispettato l'ordine degli elementi nella frase, le parole sono usate per il significato e anche per motivi legati all'immaginario del poeta, sono scelte o modificate per il loro suono)

il testo si caratterizza per:

struttura (verso, strofa)

SUONO (*ritmo*, *rima*, *onomatopea*: parola che riproduce un suono, *allitterazione*: ripetizione dello stesso suono in più parole vicine)

IMMAGINE (*similitudine*: paragone tra due elementi che hanno caratteristiche in comune, *metafora*: creazione di una similitudine senza le parole tipiche di collegamento, *personificazione*: attribuzione di comportamenti umani alle cose)

la struttura è articolata:

IN VERSI (righe di diversa lunghezza in base al numero di sillabe, essi possono essere in rima o in versi sciolti)

IN STROFE (gruppi di versi separati da una pausa indicata da uno spazio bianco, la strofa prende il nome dal numero di versi che la compongono: distico, terzina, quartina...)

la rima può essere: *BACIATA* (AABB), *INCROCIATA* (ABBA), *ALTERNATA* (ABAB)

FILASTROCCA

POESIA

TESTO DESCRITTIVO

è un testo che illustra la realtà con le parole, che crea immagini con le parole.

la descrizione può essere: OGGETTIVA (con lo scopo di informare, quindi deve essere precisa), SOGGETTIVA (con valutazioni personali, si può ricorrere a similitudini)

il linguaggio presenta:

TERMINI PRECISI E SCIENTIFICI (nella descrizione oggettiva)

AGGETTIVI QUALIFICATIVI, SIMILITUDINI E PERSONIFICAZIONI (nella descrizione soggettiva)

i dati sensoriali regtristano le informazioni: VISIVE, UDITIVE, TATTILI, GUSTATIVE, OLFATTIVE

l'ordine può essere:

LOGICO (dal generale al particolare o viceversa)

SPAZIALE (esterno-interno, alto.basso, destra-sinistra...)

TEMPORALE

le funzioni di una sequenza descrittiva sono:

PRESENTARE IN MODO PRECISO E APPROFONDITO UN ARGOMENTO (testi informativi e divulgativi)

CREARE ATMOSFERE DI SERENITÀ, PAURA... (racconti realistici e fantastici)

DEFINIRE CARATTERISTICHE DI PERSONAGGI, OGGETTI, AMBIENTI (racconti realistici e fantastici)

DESCRIZIONE DI
AMBIENTI

DESCRIZIONE DI
OGGETTI

DESCRIZIONE DI
ANIMALI

DESCRIZIONE DI
PERSONE

TESTO INFORMATIVO

tratta un argomento per dare il maggior numero di informazioni possibile nel modo più chiaro

l'esposizione presenta:

IL TESTO (diviso in paragrafi)

LA GRAFICA (foto, tabelle, punti elenco, schemi, cartine, evidenziazioni di parole-chiave....)

le informazioni possono essere strutturate secondo:

UN ORDINE CRONOLOGICO (temporale)

UN ORDINE LOGICO (dal generale al particolare o viceversa)

UN ORDINE LOGICO-CAUSALE (basato sul rapporto causa-effetto)

il linguaggio è:

PRECISO, con termini specifici della disciplina di cui espone gli argomenti

LOCANDINE

OPUSCOLI
O BROCHURE

DEPLIANT

ESPOSIZIONI A CARATTERE STORICO,
GEOGRAFICO, SCIENTIFICO...

TESTO REGOLATIVO

ha lo scopo di guidare il nostro comportamento, di insegnare procedimenti per realizzare opere,
di prescrivere regole di comportamento per diverse situazioni

il testo può essere:

PRESCRITTIVO (indicano obblighi e divieti, si tratta di leggi, ordinanze, regolamenti,
fogli illustrativi dei medicinali....)

ISTRUZIONALE (indicano come agire per realizzare o fare qualcosa, si tratta di ricette,
istruzioni, spiegazioni)

il linguaggio si presenta:

FORMALE, burocratico, giuridico (nei testi prescrittivi)

ESSENZIALE, chiaro, specifico (nei testi istruzionali)

la grafica è caratterizzata da: ELENCHI PUNTATI O NUMERATI, DISEGNO E/O FOTO

TESTO PRESCRITTIVO

TESTO ISTRUZIONALE